

IL "CREDO LAICO"
DI FORZA ITALIA



IL "CREDO LAICO"
DI FORZA ITALIA

FORZA
ITALIA

*I valori che sono
il fondamento del nostro impegno civile e politico,
i valori che sono anche
i valori fondanti
di tutte le grandi democrazie occidentali.*

***Noi crediamo nella libertà,
in tutte le sue forme, molteplici e vitali:
nella libertà di pensiero e di opinione,
nella libertà di espressione,
nella libertà di culto, di tutti i culti,
nella libertà di associazione.***

Noi crediamo nella libertà di impresa, nella libertà di mercato, regolata da norme certe, chiare e uguali per tutti.

Ma la libertà non è graziosamente "concessa" dallo Stato, perché è ad esso anteriore, viene prima dello Stato. È un diritto naturale, che ci appartiene in quanto esseri umani e che semmai, essa sì, fonda lo Stato.

E lo Stato deve riconoscerla e difenderla - in tutte le sue forme - proprio per essere uno Stato legittimo, libero e democratico e non un tiranno arbitrario.

Noi crediamo che lo Stato debba essere al servizio dei cittadini, e non i cittadini al servizio dello Stato.

Noi crediamo che lo Stato debba essere il servitore del cittadino e non il cittadino il servitore dello Stato. Il cittadino deve essere sovrano.

Per questo, concretamente crediamo nell'individuo e riteniamo che ciascuno debba avere il diritto di realizzare se stesso, di aspirare al benessere e alla felicità, di costruire con le proprie mani il proprio futuro, di poter educare i figli liberamente.

Per questo crediamo nella famiglia, nucleo fondamentale della nostra società.

E crediamo anche nell'impresa, a cui è demandato il grande valore sociale della creazione di lavoro, di benessere e di ricchezza.

Noi crediamo nei valori della nostra tradizione cristiana, nei valori irrinunciabili della vita,
*del bene comune,
della libertà di educazione e di apprendimento,
della pace,
della solidarietà,
della giustizia,
della tolleranza, verso tutti, a cominciare dagli avversari.*

E crediamo soprattutto nel rispetto e nell'amore verso chi è più debole, primi fra tutti i malati, i bambini, gli anziani e gli emarginati.

Desideriamo vivere in un Paese moderno dove siano valori sentiti e condivisi la generosità, l'altruismo, la dedizione, la passione per il proprio lavoro e infine, da liberisti, crediamo negli effetti positivi per tutti della competizione, della concorrenza e del progresso che non può esserci se non c'è libertà.

PRIMA LETTURA

Prima di un problema politico vi è un problema morale, quello dell'imperativo di coscienza, al quale è subordinata non solo la politica ma tutta la vita dell'uomo.

Il primato della coscienza è il fondamento del primato della persona sullo Stato, il fondamento della libertà come responsabilità. Il liberalismo è la libertà come responsabilità e la responsabilità come libertà.

Nel totalitarismo non vi è libertà e non vi è responsabilità. Qui è il nesso che congiunge il cattolicesimo al liberalismo, qui è il fondamento del pensiero, del programma e dell'azione politica di Forza Italia.

SECONDA LETTURA

Forza Italia è un partito liberale, ma non elitario; anzi, un partito liberal-democratico popolare. È un partito cattolico, ma non confessionale. È un partito laico, ma non intollerante e laicista. È un partito nazionale, ma non centralista. È, insomma, un partito che si è voluto dare un nome molto semplice perché in fondo è semplicemente il "partito della gente", il partito degli uomini di buon senso e di buona volontà, il partito degli italiani che amano fortemente e consapevolmente la libertà.

TERZA LETTURA



Nel nostro Paese, fortunatamente, contro il partito della dissimulazione e della propaganda, contro l'Italia in maschera, è sorta in questi anni un'altra Italia, umile e tenace, orgogliosa ed onesta, che non ha nessun passato da nascondere e che soprattutto non ha paura di sperare e di credere. Questa Italia siamo noi, si chiama Forza Italia.

QUARTA LETTURA



Siete qui, siamo qui, tutti insieme, a confermare la nostra grande speranza, la nostra grande fiducia, la nostra grande missione, quella di trasformare profondamente il Paese, di rinnovarlo moralmente, di ammodernarlo, di avviarlo verso lo sviluppo, di renderlo più prospero e più giusto.

Siete qui, siamo qui, Forza Italia è qui, come baluardo insormontabile della democrazia e della libertà.

QUINTA LETTURA

Tutti insieme siamo una grande forza. Tutti insieme siamo un grande esercito, un esercito di donne e uomini liberi, che vogliono restare liberi, che vogliono progredire nella libertà. Donne e uomini che si sono trovati insieme naturalmente, spontaneamente perché credono, perché crediamo negli stessi principi, negli stessi valori, nel rispetto per gli altri, nella tolleranza, nell'amore per la nostra famiglia, per il nostro lavoro, per il nostro paese.

Tutti insieme combatteremo, con impegno, con entusiasmo, con passione, per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, per il futuro nostro e dei nostri figli, per il bene dell'Italia e di tutti gli italiani.

SESTA LETTURA

Il mio obiettivo di governo resta quello che mi ha spinto ad abbracciare la politica e l'impegno civile diretto. Credo in una grande impresa collettiva, in una grande avventura che ha bisogno di fuoco e di fede morale. Credo che si possa sognare, a occhi bene aperti, la realtà che viene, il futuro. Credo che potremo costruire un'Italia più giusta, più generosa e più sollecita verso chi ha bisogno e chi soffre, un'Italia più moderna e più efficiente, più prospera e serena, più ordinata e sicura. Sono assolutamente convinto che con l'aiuto di Dio e degli uomini, ce la faremo.

SETTIMA LETTURA

La politica è un impegno alto, nobile, duro, quasi angosciante. Il senso di far parte di un grande movimento dove tutti hanno lo stesso ideale, dove tutti si impegnano, si prodigano, si spendono, da' una grande forza, una grande spinta, un senso di amicizia, di uguaglianza, di fratellanza.

Per questo ho deciso di mettere la mia vita al servizio del mio Paese: per sottrarlo ad un futuro soffocante ed illiberale, per riformarlo, per ristrutturarlo radicalmente, per ammodernarlo e consentirgli di competere alla pari con gli altri paesi dell'Occidente, garantendo a tutti noi un futuro di giustizia, di serenità e di libertà.

L'azione politica è il mezzo per raggiungere questi traguardi. Lo potremo fare soltanto se sapremo unire la fede in questi grandi valori ed in questi grandi ideali ad un grande impegno personale, ad una concreta capacità operativa, ad uno straordinario sforzo collettivo.

OTTAVA LETTURA

Il mio sogno più grande è quello di fare dell'Italia il più giusto, il più libero, il più moderno, il più prospero paese d'Europa.

Un paese nel quale nessuno debba sentirsi un cittadino di serie B, un paese dove nessuno debba sentirsi abbandonato nella malattia e nella povertà, un paese dove i malati non siano costretti a soffrire per colpa di leggi, burocrazie e ritardi, un paese dove tutti possano sentire lo Stato e le sue istituzioni come la propria casa, la casa di tutti, un paese dove nessuno debba sentirsi a rischio solo perché sono al Governo i suoi avversari, un paese dove tutti abbiano la possibilità di istruirsi, di realizzarsi, di dare il meglio di sé.

Un paese dove per tutti sia possibile tenere aperta la porta alla speranza.

NONA LETTURA

La divisione genera impotenza. L'unità che annulla le differenze è causa di frustrazione e di impoverimento politico. C'è un altro modo, efficace e potente, per ingaggiare le migliori sfide della migliore politica: costruire la Casa delle Libertà.

La convergenza tra soggetti adulti, autonomi, consapevoli, capaci di distinguere un programma comune di Governo e il libero impegno di ciascuno sui propri valori, è l'unica vera strada per favorire il cambio di marcia della società italiana, per dar luce e colore a quel che oggi è spento e grigio, per immettere una dose di libertà e di fiducia in un sistema insidiato dal triste demone del trasformismo, dalle piccole manovre delle burocrazie di partito, dalla ricerca continuativa di vantaggi e di convenienze di parte e di partito.

DECIMA LETTURA

Mi piacerebbe di poter passare a voi ragazzi parte dell'esperienza di chi ha vissuto tutte le imprese e le avventure che ho vissuto io, puntando a un traguardo che è sempre stato preciso, così come lo suggerisco a voi un traguardo preciso nell'attività sportiva, un traguardo preciso nel lavoro, un traguardo preciso nella politica.

Volete arrivare ad impegnarvi sino ad essere eletti, per rappresentare i vostri elettori come consiglieri nel vostro comune, nella vostra provincia, nella vostra regione?

Volete fare l'Assessore, volete fare il Sindaco, volete fare il presidente di un ente pubblico? Volete essere eletti in Parlamento, alla Camera o al Senato? Sì, questo è morale e positivo, ma attenzione deve essere sempre in funzione ad un obiettivo concreto e preciso che è e deve essere l'interesse di tutti! "Vado a fare il Consigliere comunale, l'assessore, il sindaco, il parlamentare perché voglio realizzare questo progetto!"

Ci deve essere sempre un obiettivo concreto di cambiamento, di positività, di pragmatismo, mai un traguardo solo per se stessi, per la carriera, per un proprio tor-naconto, per un proprio status. Ci deve essere un traguardo per fare, fare per sé, ma anche e soprattutto per gli altri!

UNDICESIMA LETTURA



Ho coniato una volta uno slogan: dobbiamo sempre avere il sole in tasca e tirarlo fuori al momento giusto, per donarlo, con un sorriso, a tutte le persone con cui veniamo in contatto e prima di tutto ai nostri cari, alla nostra famiglia, a chi collabora con noi. Questa è una regola di vita, di generosità, di comportamento che vi renderà possibile realizzare qualunque risultato.

DODICESIMA LETTURA



Lasciamo agli altri il loro inverno, l'inverno del cinismo, l'inverno dell'odio, l'inverno di un'ideologia disumana, l'inverno di uno Stato che vuole controllare tutto, sapere tutto, regolamentare tutto. Per noi prendiamoci la primavera, la primavera del nuovo anno, del nuovo secolo, del nuovo millennio, la primavera della giustizia, della prosperità e del benessere per tutti, la bellissima, straordinaria primavera della nostra libertà! Dobbiamo avere fede, dobbiamo crederci, dobbiamo riuscirci.

Con la fede, con l'entusiasmo, con la passione si può raggiungere qualsiasi traguardo.

INNO DI FORZA ITALIA



Forza Italia
il futuro è aperto entriamoci
e le tue mani unite alle mie
energie per sentirci più grandi - grandi

Forza Italia mia che siamo in tanti a crederci
nella tua storia un'altra storia c'è
la scriveremo noi con te

e Forza Italia
per essere liberi
e Forza Italia
per fare per crescere

e Forza Italia
c'è il grande orgoglio in noi
di appartenere a te
ad una gente che
rinasce con noi

Nella tua tua storia un'altra storia c'è
la scriveremo noi con te

e Forza Italia
è tempo di credere
dai Forza Italia
che siamo tantissimi
e abbiamo tutti
un futuro dentro il cuore
un cuore grande che
sincero e libero
batte forte per te

Forza Italia con noi!

AZZURRA LIBERTÀ



Dammi la mano, dai...
e canta insieme a me,
il cielo è dentro noi
azzurro più che mai
e questa forza grande
è così grande ormai,
dentro me, dentro te,
più grande che mai,
è come un fuoco acceso,
dentro il cuore.

E il nostro canto va
su tutte le città,
sui campanili e giù
fino all'estremo Sud,
sopra le vette bianche
e sulle onde blu,
sopra noi,
ci fa credere in noi,
racconta di noi
e insieme cantiamo per te:

Azzurra libertà
è il sogno che c'è in noi,
Azzurra libertà
Per te ci batte il cuore,
Azzurra libertà
ti difendiamo noi,
tutti insieme,
e i doni che dai
son parte di noi,
ci danno forza, vita.

Dammi la mano, dai...
e canta insieme a me,
la sfida è dura ma
la vinceremo noi,
e questa forza grande
è così grande ormai
dentro me, dentro te,
dentro noi,
più grande che mai,
e vince su tutto per noi:

Azzurra libertà
è il sogno che c'è in noi,
Azzurra libertà
per te ci batte il cuore,
Azzurra libertà
ti difendiamo noi,
più che mai
tutti noi, uniti,
amiamo te,
la libertà, la libertà.

INNO D'ITALIA



Fratelli d'Italia
l'Italia s'è desta;
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa.
Dov'è la vittoria?
Le porga la chioma,
ché schiava di Roma
Iddio la creò.

Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.

Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò, sì!

Noi siamo da secoli
calpesti e derisi,
perché non siam popoli,
perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
bandiera, una speme:
di fonderci insieme
già l'ora suonò.

Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.

Uniamoci, uniamoci!
L'unione e l'amore
rivelano ai popoli
le vie del Signore;
giuriamo far libero
il suolo natio:
uniti, per Dio,
chi vincer ci può?

Stringiamoci a coorte...

Dall'Alpe a Sicilia
dovunque è Legnano:
ogn'uom di Ferruccio
ha il cuore e la mano;
i bimbi d'Italia
si chiaman Balilla;
il suon d'ogni squilla
i vespri sonò.

Stringiamoci a coorte...

Son giunchi che piegano
le spade vendute:
già l'aquila d'Austria
le penne ha perdute;
il sangue d'Italia
e il sangue polacco
bevè, col cosacco,
ma il cuor le bruciò.

Stringiamoci a coorte...